

64^ SESSIONE ASSEMBLEA GENERALE ONU: RISOLUZIONI PAESE

A seguito della 64ma sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni unite di New York (settembre-dicembre 2009), si elencano qui di seguito i Paesi oggetto di una specifica Risoluzione che esprime la preoccupazione della Comunità Internazionale sulla situazione dei Diritti Umani e delle libertà fondamentali.

Myanmar (Birmania): La Risoluzione A/RES/64/238 è stata approvata dalla Terza Commissione e poi dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 24 dicembre 2009 con 86 voti a favore, 23 contrari e 39 astenuti.

Il testo esprime profonda preoccupazione per le sistematiche violazioni dei diritti umani in Myanmar, con particolare riferimento alle detenzioni arbitrarie, al fenomeno dei prigionieri politici (specie dopo i recenti sviluppi relativi al caso di Daw Aung San Suu Kyi), alle sparizioni forzate e alle numerose forme di tortura e violenza sessuale.

Iran: La Risoluzione A/RES/64/176 è stata approvata dalla Terza Commissione dell'Assemblea Generale e poi dalla Plenaria con 74 voti a favore, 49 contrari e 59 astenuti il 18 dicembre 2009. Il testo esprime grave preoccupazione per le continue violazioni dei diritti umani perpetrate nel Paese; per il ricorso alla tortura e a pene inumane e degradanti; per le esecuzioni di minorenni (vietate dalla Convenzione dell'ONU sui diritti del fanciullo, ratificata anche dall'Iran); per le forme di violenza e repressione delle donne e delle minoranze politiche e religiose.

Corea del Nord (Repubblica Popolare democratica): La Risoluzione A/RES/64/175 è stata approvata dalla Terza Commissione dell'Assemblea Generale e poi dalla Plenaria con 99 voti a favore, 20 contrari e 63 astenuti il 18 dicembre 2009. Il testo ribadisce la seria preoccupazione delle Nazioni Unite circa la persistenza di sistematiche e gravi violazioni dei diritti civili, politici, sociali e culturali del Paese e per l'inerzia del Governo nell'adottare misure risolutive della situazione vigente.